

Olocausto gazawi, giorno 739, 4° dal cessate-il fuoco: 6 Palestinesi uccisi da droni israeliani a Gaza. Prigionieri rilasciati arrivano in Egitto. OMS: 15.000 persone hanno perso gli arti nella guerra

infopal.it/olocausto-gazawi-giorno-739-4-dal-cessate-il-fuoco-6-palestinesi-uccisi-da-droni-israeliani-a-gaza-prigionieri-rilasciati-arrivano-in-egitto-oms-15-000-persone-hanno-perso-gli-arti-nella-g

14 ottobre 2025





Gaza-InfoPal. Martedì mattina, sei cittadini palestinesi sono stati uccisi e altri sono rimasti feriti in attacchi israeliani contro le città di Gaza e Khan Yunis.

Secondo fonti locali, quadricotteri israeliani hanno aperto il fuoco contro cittadini che cercavano di controllare lo stato delle loro case nel quartiere di Ash-Shuja'iya, nella città di Gaza, uccidendone cinque.

Un drone israeliano ha ucciso un giovane e ne ha ferito un altro nella zona di al-Fakhari, a Khan Yunis, nel sud.

Altri due cittadini sono rimasti feriti quando le forze israeliane hanno aperto il fuoco contro di loro a sud di Khan Yunis.

Diversi cittadini sono rimasti feriti quando veicoli blindati israeliani hanno aperto il fuoco contro di loro nell'accampamento di Halawa a Jabalia, nel nord.

Nel frattempo, migliaia di detenuti palestinesi sono stati rilasciati dalle carceri israeliane in seguito all'accordo di cessate il fuoco tra la Resistenza palestinese e Israele.

Capi di Stato e alti funzionari di diversi paesi sono arrivati nella città egiziana di Sharm el-Sheikh, sul Mar Rosso, per partecipare a un vertice internazionale di pace su Gaza.

OMS: 15.000 persone hanno perso gli arti a causa della guerra di Gaza

L'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato: "Oltre 15.600 pazienti necessitano urgentemente di evacuazione medica dalla Striscia di Gaza. Dobbiamo rafforzare la sorveglianza delle epidemie in tutta Gaza. I corridoi medici in uscita da Gaza devono essere riaperti. Oltre 15.000 persone hanno subito amputazioni a causa della guerra nella Striscia di Gaza".

Difesa Civile di Gaza: 250 corpi recuperati dalla fine della guerra.

"Abbiamo recuperato più di 250 corpi dalla fine della guerra, alcuni dei quali trovati per strada. Ci troviamo di fronte a una grave carenza di macchinari pesanti per gestire le macerie. Oltre 10.000 persone rimangono sotto le macerie e non abbiamo i mezzi per raggiungerle. I residui bellici e gli ordigni inesplosi rappresentano una grave minaccia per la vita dei civili".

L'occupazione ha distrutto circa il 95% dei camion e dei macchinari pesanti nella Striscia di Gaza. Sono necessari 100.000 tonnellate di cemento per riparare pozzi, reti idriche e fognarie.

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>